



Manovra, Testa (Borsa) ad AdnFinance: «Incentivi e premi alla trasparenza per portare più imprese sul listino»

Descrizione

(Adnkronos) «Incentivi per indirizzare il risparmio verso le imprese, sostegno ai costi di quotazione e misure che premiano chi apre il capitale e investe nella propria crescita». In vista della manovra, è questa la strada indicata da Fabrizio Testa, amministratore delegato di Borsa Italiana, per aumentare il numero delle società quotate. Intervistato da AdnFinance negli studi di Milano, Testa richiama l'esigenza di piazza Affari di «far da ponte» tra le risorse dei risparmiatori e il fabbisogno di investimenti delle aziende.

Le misure per aumentare le quotazioni

«Occorre continuare a sostenere gli incentivi fiscali al finanziamento delle imprese e ai prodotti che convogliano il risparmio privato e istituzionale verso l'economia reale», ha spiegato Testa. Sul versante delle aziende, propone di premiare la trasparenza e gli aumenti di capitale realizzati in Borsa. Richiama inoltre il bonus Ipo e gli interventi regionali che aiutano le imprese, soprattutto quelle più piccole, a sostenere i costi di accesso al mercato. In Lombardia, ha precisato, dieci società hanno beneficiato negli ultimi due anni del programma «Quota Lombardia».

La crescita e lo scenario delle mille quotate

L'obiettivo, secondo Testa, va oltre il numero delle società presenti sul listino. Una ricerca di SDA Bocconi, realizzata in collaborazione con Borsa, ha preso in esame uno scenario con circa 600 nuove quotate e una capitalizzazione di Borsa pari al 100% del Pil, rispetto all'attuale 47-48%. In questo scenario, lo studio stima un impatto positivo sull'economia di circa l'1% del Pil annuo.

«I mercati possono fare da ponte tra i risparmi e la necessità di investire delle nostre imprese», osserva Testa. Le società quotate, aggiunge, investono e producono di più, si espandono

all'estero e favoriscono la crescita delle filiere. Il traguardo del 100% della capitalizzazione, a suo giudizio, è ancora raggiungibile: in altri Paesi europei il rapporto tra capitalizzazione e prodotto interno lordo è già elevato.

Il capitale aperto e il ruolo degli investitori

Per portare più imprese in Borsa serve anche un cambiamento culturale. L'apertura del capitale di rischio è ancora vista come un tabù, ha affermato Testa, richiamando il timore degli imprenditori di perdere la proprietà dell'azienda o di dover affrontare maggiori obblighi di trasparenza. La quotazione, sostiene, può invece aiutare le famiglie a mantenere il controllo dell'impresa nei passaggi generazionali e offrire risorse e strumenti di governance per crescere, anche all'estero.

Borsa Italiana punta ad attrarre più aziende manifatturiere e società attive nella salute e nella tecnologia. Sul fronte degli investitori ha sottolineato il ruolo dei fondi istituzionali e del Fondo nazionale strategico indiretto di CDP nel convogliare capitali verso le quotazioni italiane.

Euronext e Deutsche Börse, il ruolo dell'Italia

Interpellato sul tema dell'integrazione dei mercati europei, Testa ha indicato nella frammentazione uno degli ostacoli da superare. L'Italia, ricorda, ha oggi un peso rilevante all'interno di Euronext grazie alle attività di post trading, ai mercati secondari e alla presenza degli investitori al dettaglio.

Se questo ruolo rimane tale, non vedo perché l'Italia non possa continuare ad avere una posizione importante in Europa, ha affermato. Per Testa, l'integrazione deve riguardare anche la compensazione e il deposito dei titoli: ridurre la frammentazione in queste attività può rendere più agevole la negoziazione e favorire la liquidità dei mercati.

Delisting e nuove ammissioni

Quanto alle società che lasciano la Borsa, Testa ha osservato che le cause sono diverse. In alcuni casi si tratta di aggregazioni tra imprese già quotate; in altri, sono gli imprenditori o i fondi a scegliere di riportare la società fuori dal mercato. Ha invitato però a guardare anche alle nuove ammissioni e al mercato dedicato alla crescita, che offre criteri di accesso più snelli rispetto al mercato principale e può avvicinare gradualmente le imprese alla quotazione.

??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 29, 2026

Autore

redazione

default watermark